Il Messaggero

Sabato 13/06/2015

SELPRESS
www.selpress.com

Direttore Responsabile
Virman Cusenza

Diffusione Testata
139.923

Lavoro e famiglia, così le nuove regole

▶Aumenta l'età del figlio che autorizza l'assenza dal posto con il congedo parentale: fino a 12 anni

▶Raddoppia il periodo durante il quale è prevista una retribuzione parziale: fino al sesto compleanno

JOBS ACT

ROMA La Confindustria plaude, i sindacati apprezzano alcune novità ma criticano altri punti. Come tutti i day after che si rispettino, ieri è stato il giorno dei giudizi sulla valanga di decreti attuativi del Jobs act approvati dal governo giovedì (2 in via definitiva, 4 in via preliminare in attesa del parere parlamentare). Giorgio Squinzi, alla guida degli industriali, li ha definiti «complessivamente positivi». E anche la Cisl, pur parlando di «testo migliorabile», li promuove. Per Susanna Camusso, numero uno Cgil, «il tratto fondamentale resta la svalorizzazione del lavoro» ma «alcuni elementi - conciliazione e aumento indennità di disoccupazione - possono essere considerati positivi». I voti negativi prevalgono anche nel giudizio della Uil che boccia la stretta sulla durata della cassa integrazione, la «flessibilità in entrata sempre più svincolata e deregolamentata» e la norma sul demansionamento. Piace a tutti, invece, l'estensione del congedo parentale contenuta del decreto sulla conciliazione dei tempi famiglia-lavoro approvato definitivamente. Una norma che consentirà alle mamme (ma anche ai papà) di seguire all'occorrenza più da vicino i figli fino all'inizio dell'adolescenza. Ricapitoliamo quindi le novità.

I PERMESSI POTRANNO ESSERE RICHIESTI DA MAMMA E PAPÀ ANCHE FRAZIONATI E SUDDIVISI IN MEZZE GIORNATE ALLA VOLTA

SI ALLUNGANO I PERIODI

Tanto per cominciare è bene chiarire: la durata del congedo (al massimo 10 mesi complessivi - continuativi o frazionati - tra genitori, con un tetto di sei mesi ciascuno, salvo i casi di genitore unico) non cambia. Tutto il resto invece sì. Si allunga l'arco temporale in cui il congedo può essere richiesto: fino a 12 anni di età del figlio (era 8). E raddoppia il periodo in cui è parzialmente retribuito (al 30% dello stipendio): non più solo fino al compimento del terzo anno di età del bambino, ma fino al sesto compleanno (all'ottavo nel caso di famiglie povere). Ai fini retributivi si ricorda che il congedo è sempre coperto dai contributi figurativi e viene computato nell'anzianità di servizio ad eccezione degli effetti relativi alle ferie e alla tredicesima mensilità.

IL PART-TIME

Altra novità di rilievo riguarda la possibilità di richiedere il congedo ad ore e non a intere giornate. In realtà esisteva già dal 2013 ma solo per quei comparti dove il contratto collettivo regolava la modalità e i criteri di fruizione oraria (pochi). Adesso sarà possibile per tutti con un part-time al 50%. Infine si accorciano i tempi, rendendo quindi più semplice per i genitori stare vicino ai figli in caso di emergenze, per la richiesta al datore di lavoro: 5 giorni (solo due nel caso di metà giornate) anziché quindici.

Giusy Franzese

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Congedo parentale, ecco come cambia

Durata: massimo dieci mesi complessivi (tra genitori) continuativi o frazionati

PRIMA		ORA
fino a 8 anni di età del bambino	Arco temporale di fruibilità	fino a 12 anni di età del bambino
fino a 3 anni di età del bambino	Trattamento economico al 30% retribuzione	fino a 6 anni di età del bambino salvo disabilità grave fino a 8 anni per le famiglie meno abbienti
dai 3 fino a 8 anni di età del bambino	Congedo senza retribuzione	dai 6 fino a 12 anni di età del bambino
solo se previsto dal contratto collettivo	Fruibilità congedo a ore	consentito a tutti come part-time al 50%
15 giorni	Preavviso al datore di lavoro	5 giorni (2 se orario)

centimetri

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.